

VENERDÌ 22.09

ORE 18.00

Parco delle Betulle nòva - Sala Performing

#danza **NU GREEN**

ANTONELLA CIRIGLIANO

IL BOSCO CHE NON C'E' - NEVERWOOD

Una performance di danza che illumina le forze naturali che ci circondano e invita i partecipanti a navigare in uno spazio elastico senza tempo, usando la percezione sensoriale, per accompagnare una riflessione collettiva sulla fragilità dell'esistenza umana e sul cambiamento climatico.

Concept: Antonella Cirigliano e Angelo Benedetto Cafà

Testo e Mantra: Angelo Benedetto Cafà

Video: Stefania Carbonara

Creative technologists e rituali elettronici: Riccardo Mantelli

Assistente creative technologists: Soham Das

Sound designer: Guido Tattoni

Assistente sound designer: Natalia Polvani

Ricerca suoni live: Paolo De Santis

Special effects: Filippo Maria Pontiggia

Performer: Francesca Cinalli, Paolo De Santis, Antonella Cirigliano e Sara Vilardo

Scene e oggetti: Giulio Marco Olivero in collaborazione con Angelo Benedetto Cafà e Christian Beck

Assistente alla scena: Sabrina Saporiti

Costumi: Lucia Lapolla

Thanks to: Sara Topsoe Jensen, Marialuisa Bafunno

Produzione: CROSS Project

Co-produzione: Perypezye Urbane

In collaborazione con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano,
Fondazione Piemonte dal Vivo, Ente di Gestione dei Sacri Monti/Sacro Monte di Orta San Giulio, Nòva

Progetto di residenze CROSS Residence 2022

Il Bosco che non c'è | Neverwood è un percorso di ricerca e co-creazione che, attraverso il linguaggio poetico della performance e della danza, vuole affrontare il tema della percezione nel rapporto con il mondo naturale. La performance illumina le forze naturali che ci circondano e invita i partecipanti a navigare in uno spazio elastico (senza tempo) usando la percezione sensoriale extra quotidiana. In questo spazio il mondo fisico viene rimosso per rivelare reti, processi e sistemi che sono al tempo stesso sublimi e fondamentali per la vita sulla terra. Lo spettacolo/installazione ha la potenza di una meditazione e la profondità di un abisso; è un percorso di avvicinamento alle pratiche del corpo e alla dimensione spirituale dell'uomo e del mondo che ci circonda a partire da un accompagnamento alla riflessione, individuale e collettiva, sulla fragilità dell'esistenza umana e sul cambiamento climatico. Attraverso l'esplorazione sensoriale, la meditazione e contemplazione del bosco, si sperimenta il mondo che ci circonda e la sua natura nascosta (fatta di flussi, di energia e di elementi astratti).

Gli artisti

Antonella Cirigliano (Roma, 10/01/1971). Vive e lavora tra Milano e Verbania, sul Lago Maggiore. Laureata in Filosofia, da oltre 20 anni si occupa a livello professionale di ricerca teatrale e performing arts. Regista e curatrice di percorsi sensoriali, è Direttore Artistico di Festival e Rassegne con tema l'interazione tra varie pratiche espressive. È docente di Tecniche Performative per le Arti Visive in Naba, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e dirige CROSS Project a Verbania e Ameno. Dal 2021 è membro della Commissione selezionatrice per il progetto Dancescapes dell'Associazione Culturale Danza Urbana (Bologna). Dal 2022 è membro della Commissione di Nòva Generazione Creativa, un progetto di Novara Jazz.

Giulio Marco Olivero (Magenta, 17/04/92). Diplomato in Scenografia alla NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, nel 2015 prosegue il percorso iniziando a lavorare come attrezzista di scena nell'ambito cinematografico, televisivo/pubblicitario e teatrale. Negli ultimi anni ha

lavorato per produzioni cinematografiche italiane e internazionali con la qualifica di attrezzista o assistente attrezzista di scena. Lavora alle produzioni cinematografiche di registi quali: Lana Wachowski (Sense 8), Michael Cuesta (American assassin), Jingle Ma (Europe riders), Peter Chelsom (Security), Carlo Hintermann (The book of vision), Ryan Threvis (Game therapy), Edoardo Leo (Che vuoi che sia) e C. de Sica (Di nuovo Amici). Segue, in qualità di scenografo gli allestimenti per diversi shooting pubblicitari. Collabora inoltre come scenografo e attrezzista con compagnie e associazioni teatrali quali LIS LAB Performing Arts per CROSS Festival, Kokoschka Revival e studio Noè per lo spettacolo Molecole show.

Francesca Cinalli (Torino, 24/02/77). Diplomata nel 2006 all'Istituto di Arti Tradizionali dei popoli e delle culture I.A.T. Gong di Genova. Dal 2008 in collaborazione con il musicista Paolo De Santis all'interno del collettivo Tecnologia Filosofica percorre una personale traiettoria di ricerca artistica Il Corpo Rituale dal quale nascono creazioni presentate in Italia e all'estero. Nel 2021 con il regista cinematografico Milad Tangshir produce il film in VR HYDROCOSMOS in co-produzione con Coorpi, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo. Dal 2016 attiva il percorso di ricerca sulle arti performative CAMPI CREATIVI rivolto a giovani under 25. Dal 2015 collabora con la Cie AtoU di Lyon della coreografa Anan Atoyama per la creazione Hidden Body. Dal 2015 collabora come performer e tutor per i progetti di Carovana S.M.I. di Ornella D'Agostino. Dal 2016 collabora con Amina Amici per la produzione Luci di Carni. Dal 2017 è artista associata della Piattaforma Workspace RicercaX.

Paolo De Santis (Asti, 16/02/72). Musicista, percussionista, esperto di field recording, il suo lavoro spazia dall'elettroacustica al sound-editing, verso la composizione di trame, racconti e paesaggi sonori originali. Lavora prevalentemente nel campo della danza e del teatro, curando il piano sonoro dei principali lavori del collettivo Tecnologia Filosofica di Torino. Nel 2021 Cura il paesaggio sonoro di "Hydrocosmos", film in VR diretto dal regista Milad Tangshir prodotto da Tecnologia Filosofica in co-produzione con Coorpi e la collaborazione di Fondazione Piemonte dal Vivo. Nel 2020 Compone

e realizza dal vivo la colonna sonora di “Sinfonia H2O” progetto vincitore residenze coreografiche 2019 presso la Lavanderia a Vapore di Collegno (TO) in coproduzione con LIS LAB Performing Arts e presente a CROSS Festival 2020 e Mirabilia 2020. Nel 2019 è selezionato come artista dal progetto “Crossing the Sea 2019” promosso da Marche Teatro per la conduzione del Training Camp presso Shanghai International Dance Center di Shanghai in Cina.

Sara Vilardo (Milano, 17/11/1979). E' una performer, una creatrice di teatro e un'insegnante di yoga. È nata a Milano, vive a Bruxelles e ha progetti in Belgio, Danimarca e Italia. Ha fatto studi di performance in Italia, e ha un diploma post-laurea in “Advance Performance and Scenography Training” (APASS, Belgio, 2010) e un Master in “Stage Performance and Visual Culture” (Università di Castilla La Mancha, Madrid in collaborazione con il Museo Reina Sofia, nel 2017). Ha collaborato con diversi artisti a livello internazionale ed è anche la drammaturga dei suoi propri spettacoli. Collabora con Cross Project come traduttrice e performer.

Ingresso libero.